



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

PROV 16783
19/11/2018

Al presidente del consiglio regionale
Lorenzo Sospiri

MOZIONE di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: "Protezione degli insetti impollinatori e riduzione del rischio legato all'impiego dei fitosanitari"

PREMESSO che:

- la protezione della biodiversità è indispensabile per garantire un ambiente vivibile e agro- ecosistemi resilienti e produttivi;
- dalle api domestiche e selvatiche dipende l'impollinazione dell'84% delle piante con fiore e i tre quarti circa delle colture importanti per l'alimentazione umana;

PRESO ATTO che:

- la riduzione degli insetti impollinatori a scala globale, la significativa mortalità delle api e una drastica riduzione del numero di colonie anche a scala regionale è causata da una combinazione di fattori, tra cui l'insorgenza di malattie, la progressiva diminuzione delle piante mellifere e pollinifere che servono alle api per il sostentamento, l'effetto nocivo di prodotti fitosanitari, in particolare pesticidi a base di neonicotinoidi, e pratiche agricole non sostenibili;
- molte delle conseguenze previste dei cambiamenti climatici in atto, tra cui l'aumento della temperatura, le alterazioni del regime pluviometrico e i fenomeni meteorologici estremi o irregolari, potrebbero avere, a loro volta, un impatto sulle popolazioni di impollinatori;

VISTA la risoluzione del Parlamento europeo del 1° marzo 2018 sulle prospettive e le sfide per il settore dell'apicoltura dell'UE (2017/2115(INI)) che ha stimato il valore economico dell'attività di apicoltura nell'UE in 14,2 miliardi di euro, includendo il valore della produzione del miele e il valore dell'impollinazione nel mantenimento dell'equilibrio ecologico e nella conservazione della biodiversità, e ha invitato gli Stati Membri a porre l'apicoltura al centro della politica agricola comune dell'UE;

VISTO che l'obiettivo prioritario della riduzione del rischio legato all'impiego dei fitosanitari è stato sancito dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, ed è stato recentemente ribadito a livello europeo, e in particolare:

- la direttiva 2009/128/CE ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, con particolare riferimento all'articolo 14, che ha reso obbligatoria per tutti gli agricoltori l'applicazione dei principi generali di difesa integrata nelle loro aziende a partire dal 2014, e all'articolo 9, che ha imposto un divieto generale di irrorazione aerea;

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- il 27 aprile 2018 è stata approvata la proposta della Commissione che ha introdotto il divieto di utilizzo all'aperto di tre pesticidi che contengono specifici principi attivi (imidacloprid, clothianidin e thiamethoxam, appartenenti alla classe dei neonicotinoidi) nocivi per le api;
- con la risoluzione del 12 febbraio 2019 sull'applicazione della direttiva 2009/128/CE, il Parlamento europeo ha deplorato il fatto che “il livello generale dei progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione della direttiva sia insufficiente per conseguire gli obiettivi principali della direttiva, nonché per sbloccare il suo pieno potenziale di riduzione dei rischi generali derivanti dall'utilizzo dei pesticidi, riducendo nel contempo la dipendenza dagli stessi, per promuovere la transizione verso tecniche fitosanitarie sicure ed ecologicamente sostenibili e per ottenere i miglioramenti assolutamente necessari in termini di ambiente e salute” e ha invitato gli Stati membri a “promuovere un modello agricolo basato su strategie fitosanitarie preventive e indirette volte a ridurre l'utilizzo di fattori produttivi esterni nonché su sostanze multifunzionali presenti in natura”;
- con la risoluzione del 16 gennaio 2019 nell'ambito della revisione della procedura di autorizzazione dei fitosanitari nell'Unione europea, il Parlamento europeo ha individuato la preminenza dei principi di trasparenza, di tutela dell'ambiente e della salute;

VISTO che il 26 febbraio 2019 è stata approvata all'unanimità dalla Camera dei deputati la mozione “Iniziativa volte a vietare l'utilizzo dei pesticidi e dei diserbanti nelle produzioni agricole, favorendone lo sviluppo con metodo biologico”, che ha impegnato il Governo ad assumere, tra le altre cose, “iniziative in relazione ai trattamenti antiparassitari con prodotti fitosanitari tossici per le api, al fine di salvaguardarne l'azione pronuba, non solo durante il periodo di fioritura, ma anche in quello di melata, nonché a promuovere, in accordo con le regioni e con le province autonome di Trento e Bolzano, una capillare azione di controllo e vigilanza per la repressione dell'uso, durante i trattamenti chimici in agricoltura, di fitofarmaci e principi attivi vietati o non autorizzati a livello nazionale ed europeo, perché pericolosi per i pronubi”;

VISTO che sul territorio regionale sono presenti circa 1.645 apicoltori che conducono 1.950 apiari per un totale di 38.805 alveari condotti, presenti soprattutto nella provincia di Chieti che da sola racchiude il 57% del patrimonio apistico regionale in un contesto che vede i tre quinti degli apicoltori regionali dediti a una attività hobbistica con una produzione dedicata all'autoconsumo, e i restanti invece orientati ai mercati con una marcata impronta professionale, con una produzione complessiva che si aggira tra le 800 e le 900 tonnellate /anno di miele, compatibilmente con l'andamento climatico della stagione produttiva e l'incidenza delle malattie infettive delle api;

VISTO che le api sono un indicatore importante della qualità dell'ambiente, che l'agricoltura e l'apicoltura si sono sviluppate in modo sinergico per anni, che condividono lo stesso territorio e apportano l'una all'altra benefici reciproci e ogni azione di tutela dei pronubi è un investimento nell'ottica di produzioni più abbondanti, sane e sostenibili;

CONSIDERATO che alla salute delle api concorrono sia gli apicoltori che gli agricoltori, attraverso, ad esempio, le seguenti azioni:

- l'intervento tempestivo, corretto ed efficace contro parassiti e patogeni;
- la corretta gestione degli alveari, ad esempio attraverso la cura nella scelta della nutrizione supplementare;
- l'astensione da qualsiasi pratica potenzialmente nociva per i pronubi;

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIDERATO che così come sono molteplici le cause, sono molteplici le soluzioni di cui la pianificazione regionale dovrebbe tenere in conto, tra cui, ad esempio:

- un paesaggio ricco di siepi, boschi, alberature e prati polifiti;
- il mantenimento della vegetazione spontanea degli agroecosistemi;
- la cura del verde pubblico negli spazi verdi urbani;
- l'incremento delle superfici ad agricoltura biologica e agricoltura integrata;
- una Politica Agricola Comune (PAC) orientata verso lo sviluppo sostenibile e il rafforzamento della biodiversità;

RICORDATO che il tema della sopravvivenza degli insetti impollinatori è un tema di sopravvivenza della specie umana, e che in Baviera recentemente un milione e 745mila cittadini, circa il 18% della popolazione, hanno votato la petizione per chiedere un referendum il cui obiettivo è salvare le api attraverso l'implementazione dell'agricoltura biologica (convertire al 'bio' il 20% delle terre agricole nei prossimi sei anni e il 30% entro il 2030), degli spazi verdi (il 10% degli spazi verdi bavaresi dovranno essere trasformati in prati fioriti) e una maggiore protezione dai prodotti chimici in agricoltura;

CONSIDERATO che negli ultimi anni l'apicoltura urbana ha acquistato popolarità ed è potenzialmente in grado di sensibilizzare un gruppo più ampio di cittadini, riguardo alla biodiversità e all'importanza dell'apicoltura; che anche la floricoltura nei giardini e nelle aree urbane ad opera di cittadini e/o enti locali e regionali contribuisce ad arricchire il regime alimentare degli impollinatori;

CONSIDERATO che il miele è il terzo prodotto più adulterato al mondo e che tale adulterazione causa notevoli danni agli apicoltori europei ed espone i consumatori a gravi rischi per la salute;

CONSIDERATO che l'obiettivo principale dell'iniziativa europea European Honey Breakfast ("Miele a colazione"), lanciata nel 2014 e sostenuta da molti Stati membri dell'UE, è quello di contribuire a educare i bambini a mangiare alimenti sani come il miele e di promuovere le produzioni locali;

Tutto ciò premesso, si **IMPEGNA** la Giunta regionale

1. a potenziare la cooperazione tra agricoltori e apicoltori creando occasioni di confronto e scambio;
2. a rafforzare la simbiosi tra le api e le colture agrarie, attraverso la promozione di un modello agricolo in grado di preservare la biodiversità del paesaggio agricolo e di garantire la sostenibilità, anche elaborando buone pratiche tese a stimolare le sinergie tra agricoltura e apicoltura, incentivando l'impiego delle tecniche più opportune;
3. a incoraggiare tutti gli agricoltori ad applicare pratiche agronomiche in conformità alla direttiva 2009/128/CE, ad adottare misure agroambientali volte a sostenere la presenza di vegetazione spontanea negli agro-ecosistemi come, ad esempio, la realizzazione di prati con piante mellifere ai margini dei campi e ad applicare un livello avanzato di produzione integrata, ricorrendo a metodi di controllo biologico a basso rischio ove possibile;
4. a incoraggiare tutti gli apicoltori ad applicare tecniche idonee a sostenere colonie d'api sane e resilienti che possano consentire di ottenere prodotti salubri e di qualità e al contempo possano offrire all'agricoltura il supporto necessario in relazione all'impollinazione delle colture agrarie;
5. ad accrescere la condivisione tra agricoltori, apicoltori, silvicoltori, scienziati e veterinari di conoscenze e informazioni rilevanti su sistemi avanzati di allarme rapido reciproco, anche riguardo ai periodi di irrorazione e altre applicazioni di insetticidi, la prevenzione e il controllo delle malattie, e i metodi di protezione fitosanitaria che minimizzano il rischio di mortalità degli impollinatori;
6. a favorire la sottoscrizione di accordi fra le associazioni ed organizzazioni degli apicoltori e produttori apistici e quelle degli agricoltori e di altre organizzazioni coinvolte per il miglioramento delle

*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- produzioni, anche attraverso percorsi formativi congiunti sull'impollinazione e il mantenimento dell'equilibrio ecologico e la tutela della biodiversità, nonché il miglioramento delle condizioni di sopravvivenza degli impollinatori nei paesaggi agricoli;
7. a individuare zone di rispetto intorno ad aree di rilevante interesse apistico e agroambientale nelle quali siano vietati trattamenti con specifici prodotti fitosanitari alle specie arboree, erbacee, sementiere, floreali, od ornamentali;
 8. a intraprendere iniziative per monitorare e proteggere gli impollinatori selvatici diffusi in ambito regionale;
 9. a intraprendere iniziative per proteggere le api mellifere diffuse sul territorio regionale dall'espansione indesiderata di altre sottospecie non autoctone, eventualmente importate per ragioni produttive;
 10. a promuovere iniziative educative e di sensibilizzazione finalizzate alla comprensione dello stretto legame sussistente fra api, ambiente, agricoltura e uomo, per stimolare in questo modo l'acquisizione di una mentalità aperta alla comprensione delle profonde connessioni che legano tutte le componenti ambientali e dell'importanza di un approccio sistemico e responsabile nei confronti dell'ambiente;
 11. a promuovere iniziative di educazione alimentare finalizzate anche alla conoscenza delle modalità di produzione e delle caratteristiche nutrizionali dei prodotti derivati dall'apicoltura, e alla sensibilizzazione dei cittadini alla consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle proprie scelte di consumo, anche al fine di facilitare l'individuazione delle frodi, all'importanza dell'acquisto di prodotti di produzione locale;
 12. a concorrere alla realizzazione, presso le istituzioni scolastiche, di percorsi mirati all'adozione di comportamenti alimentari sani e un consumo consapevole del cibo, nonché alla consapevolezza dell'importanza di una produzione alimentare ottenuta nel rispetto dell'ambiente e della legalità, e a promuovere il consumo del miele aderendo al progetto "European honey breakfast";
 13. a valutare la possibilità di elaborare, in collaborazione con i settori dell'agricoltura e dell'apicoltura, un'etichettatura che dia risalto all'attuazione di un sistema produttivo responsabile nei confronti delle api.

L'Aquila 19/11/2019

IL CONSIGLIERE REGIONALE FIRMATARIO

Francesco Taglieri